

AS. 2020/2021

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

I.C. Lido del Faro

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

1.1 Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere *a distanza* le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il DL n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, con L. n.41 del 6 giugno 2020, all'art. 2, co. 3, ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed ha integrato pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del DPCM 4 marzo 2020, art. 1, co. 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da

parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il DL n. 34 del 19 maggio 2020, ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020, ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il DM n. 89 del 7 agosto 2020 ha decretato l'Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, che forniscono indicazioni affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). In particolare richiede di adottare la didattica digitale, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza; dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il Piano deve essere adottato affinché gli istituti siano pronti *qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*. Per questi gradi di scuola non è stata prevista, infatti, didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza.

1.2 Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*. Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare

l'attività didattica a distanza tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli studenti più fragili; il Piano viene allegato al PTOF 19/22 (Piano Triennale per l'Offerta Formativa) in modo che tutte le componenti della comunità scolastica possa venire a conoscenza dei suoi contenuti ed essere coinvolta attivamente nelle sue azioni.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica di emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante- nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62- è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo

lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, ecc.

1.3 Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;

- l'attenzione agli alunni più fragili. Gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;

- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy. L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

L'Istituto porrà anche particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. Nell'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità è inserita un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

A tale scopo, il Collegio docenti ha fissato i criteri e le modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare (se previsto da un'eventuale futura normativa), affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

1.4 Analisi del fabbisogno

L'Istituto avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica (tablet, notebook) e di connettività al fine di

prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Le famiglie presenteranno richiesta in cui si attesti di non possedere strumentazioni tecnologiche adeguate di cui usufruire nel caso di chiusura della scuola e di attivazione della didattica a distanza, accompagnata dal modello ISEE e/o da segnalazione di situazione di disagio da parte dei docenti e/o dei servizi sociali.

Il Consiglio d'Istituto, nella riunione dell' 8 settembre 2020, ha individuato i seguenti criteri:

1. alunni frequentanti la classe terza della Scuola secondaria di primo grado;
2. alunni con particolari disagi (BES);
3. genitori in smart working e/o con più figli in età scolare;
4. alunni frequentanti le classi seconde e prime della Scuola secondaria e delle classi quinte, quarte, terze, seconde, prime, della Scuola primaria.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

1.5 Strumenti

La comunicazione

○ Sito istituzionale: www.lidodelfaro.edu.it

○ G Suite for Education

○ Registro Elettronico Axios

Le applicazioni e gli strumenti per la Didattica a Distanza

- **Registro Elettronico:** dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione *Compiti assegnati*. Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- **G-Suite for Education:** l'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, G. Moduli, Docs, Fogli, Presentazioni, Sites. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dall'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione delle attività, delle video lezioni, degli elaborati, svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di file immagini e/o audio. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web

apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- Equatio. Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education

- Nearpod. Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive

- Screencastify. Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.

- Edpuzzle. Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.

- Canva. Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.

- Book Creator. Strumento semplice per creare fantastici libri digitali

- LearningApp. Strumento per creare esercizi interattivi

- Linoit. Strumento utile per la creazione di una bacheca con post-it multimediale.

➤ **Libri di testo digitali** Sia per docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

1.6. La DDI con gli studenti con BES

L'azione didattica e formativa per gli studenti con BES è svolta attraverso la DDI con le stesse modalità messe in atto per tutti gli alunni della Scuola in caso di emergenza, tenendo tuttavia sempre presenti le specifiche programmazioni didattiche (P.E.I., P.D.P.) al fine di portare avanti, il più possibile, gli obiettivi formativi previsti, in accordo con la famiglia. L'intervento didattico è calibrato tenendo conto delle esigenze dello studente nel proprio contesto e delle risposte fornite dal singolo alunno, ponendo una particolare attenzione alla sua sfera emozionale e psicologica e alle difficoltà che la situazione impone, cercando un rapporto più diretto e costante anche con la famiglia stessa. Attraverso la DDI, infatti, viene richiesto allo studente di modificare un approccio precedentemente consolidato nell'esperienza di apprendimento e che costituiva un punto di orientamento stabile; occorre perciò riconsiderare i nuovi sistemi di relazione, propedeutici all'efficacia della didattica a distanza e, in accordo con il familiare di riferimento; nel nuovo setting di apprendimento saranno stabiliti tempi e modalità di coinvolgimento dell'alunno. L'attività didattica, formativa e di valutazione deve essere coerente con il PEI nel caso di studenti con disabilità, e con i PDP nei casi di alunni con DSA e BES. Il team dei docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e la possibilità di registrare video-lezioni ad essi rivolti.

I docenti di sostegno e i docenti curricolari intervengono sull'alunno con BES, in modalità DDI, insieme a tutte le altre figure di riferimento che operano a livello scolastico e con le quali si crea un rapporto edificante con l'alunno, OEPA e assistenti alla comunicazione. Per gli alunni disabili riconosciuti come fragili che si avvalgono della DDI nell'ambito dell'istruzione domiciliare, i docenti di sostegno, sempre in presenza a scuola, curano l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani.

1.7. Modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, delle riunioni degli organi collegiali e delle assemblee

Le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali, delle assemblee e di ogni altra ulteriore riunione si svolgeranno in modalità telematica sulla Piattaforma G-Suite for Education.

1.8. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative organizzate dall'Istituto stesso e dalla rete di ambito. Le priorità emerse riguardano i seguenti temi:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Education per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, coding.
- Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare.
- Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

1.9. Privacy

Per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si fa riferimento alla sezione Privacy presente sulla home page del sito istituzionale.

2. DDI nella scuola dell'Infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'Infanzia, con almeno due incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'Infanzia sarà mantenere il contatto/legame (LEAD) con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

ATTIVITÀ DIDATTICHE: creazione di " compiti "o meglio "suggerimenti didattici" sotto forma di gioco, adeguati alla fascia d'età, ai bisogni, alla capacità degli alunni, per proporre un "ambiente di apprendimento " creato, alimentato, organizzato di volta in volta, seppur virtuale.

IL MATERIALE DIDATTICO: si prediligerà il materiale operativo di vario genere, che includa tutti i campi di esperienza (Indicazioni Nazionali) per approfondire e per potenziare il lavoro su pre-calcolo, pregrafismo, pre-lettura; per implementare lo sviluppo del linguaggio, della logica/ matematica e dell'attenzione. Saranno proposti percorsi sonori, giochi da costruire con materiale di recupero, lavori manuali e creativi, video educativi e ludici. Tutto strutturato "sotto forma di gioco".

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni BES con percorsi educativi ed inclusivi concordati con le insegnanti di sostegno e con il GLO, tenendo conto della peculiarità e delle esigenze di ogni singolo alunno.

VALUTAZIONE E VERIFICHE: la valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo contribuendo individualmente alla riuscita di un progetto comune, dell'autonomia, del

processo di auto- valutazione.

STRUMENTI: rilevazione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili attraverso l'uso di opportune rubriche e/o l'integrazione di diari di bordo e/o di iniziative in itinere.

3. DDI nella scuola del primo ciclo

Nella scuola del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) la DDI consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti e supportarli in un momento di particolare complessità e di ansie, aiutando a ricostituire uno "stare insieme" che ha bisogno della mediazione tecnologica. Durante le videoconferenze si ristabilisce, infatti, un contatto sociale e un riavvicinamento tra compagni, dai più piccoli delle classi prime della scuola primaria fino alle terze della scuola secondaria di I grado, contrastando il senso di estraneazione e combattendo la lontananza sociale che in questa età potrebbe facilmente incrementare il disagio e l'insicurezza.

3.1. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

-
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di video- lezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni,

risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

3. 2. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar (oppure aggiungendo l'appuntamento sul Registro Elettronico), specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email istituzionale (@lidodelfaro.edu.it) o del gruppo. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3.3.Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come applicazione di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, di programmare le videolezioni con Google Meet, di condividere le risorse e di interagire nello *stream* o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @lidodelfaro.edu.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

3.4.Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il

Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

3.5. Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi

di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti dall'Istituto.

3.5.1. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Le lezioni si svolgeranno in orario curricolare; a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

● per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Le consegne relative alle AID sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per la consegna degli elaborati da parte degli studenti sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. Sarà cura del CdC/team-docenti monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

3.6. Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe, alle interclassi, alle intersezioni e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla

conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive/ area personale del sito web/supporti di memoria esterna.

3.6.1. Valutazione

La valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

3.7. Griglie di valutazione scuola primaria

CRITERI - EVIDENZE DELLE DISCIPLINE	
Possedere conoscenze	Conosce i contenuti (di una specifica prova scritta-questionario-orale-pratica...)
Applicare conoscenze	Risponde con coerenza alle domande poste oppure esegue correttamente gli esercizi proposti (in una specifica prova scritta-questionario-orale-pratica...)
Rielaborare conoscenze	Esprime le proprie opinioni personali e formula semplici ipotesi rispetto a un contenuto specifico
Comunicare conoscenze	Racconta, riferisce con parole sue le conoscenze acquisite (classi PRIME e SECONDE); Espone in forma scritta (sintesi e riassunti), orale e con mappe concettuali (o altre forme di esposizione) i contenuti conosciuti, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e con riformulazioni personali (classi

	TERZE, QUARTE e QUINTE)
--	-------------------------

Numero minimo di prove da effettuarsi per ogni quadrimestre

Discipline	N° minimo di prove (scritte o orali)
Italiano (lettura, ascolto, grammatica, testualità)	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica (aritmetica, geometria)	2
Scienze	2
Inglese	2
Tecnologia	2 (teorico - pratica)
Arte e immagine	2 (teorico - pratica)
Musica	2 (teorico - pratica)

Ed. Fisica	2 (teorico - pratica)
Religione/Materia alternativa	2
Ed.civica	1 (per ogni disciplina coinvolta)

Rubrica di valutazione conoscenze disciplinari

LIVELLO	Criteri/evidenze di tipo disciplinare			
	Possedere conoscenze	Applicare conoscenze	Rielaborare conoscenze	Comunicare conoscenze
A AVANZATO = 10	Conosce e padroneggia i contenuti 10	Risolve problemi con disinvoltura	Con disinvoltura	Comunica soluzioni
B INTERMEDIO =9	Conosce e collega tutti i contenuti 9	Risolve problemi	Esprimendo giudizi	Comunica conoscenze in maniera personale
B INTERMEDIO = 8	Conosce e collega la maggioranza dei contenuti 8	Applica le conoscenze in svariate situazioni	Formula valide ipotesi	Riferisce contenuti con il linguaggio adatto
C BASE = 7	Conosce e collega un buon numero di contenuti 7	Applica le conoscenze in situazioni note	Formula ipotesi idonee	Risponde a quesiti con un linguaggio adatto

D = 6 INIZIALE	Conosce i contenuti essenziali 6	Applica le conoscenze per eseguire compiti	Riordina con linearità	Risponde a quesiti con linguaggio basilare
	Conosce i contenuti minimi	Utilizza le conoscenze solo in situazioni di routine	Riordina schematicamente	Risponde a qualche quesito
(non raggiunto) = 5	Contenuti scarsi 5	Utilizza le conoscenze meccanicamente	Elenca in modo acritico	Risponde a quesiti se formulati con linguaggio semplice

Criteria - evidenze delle competenze-chiave (di tipo metodologico)

COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE (+DIGITALE)	
<p>Interagire in situazioni comunicative Comunica e interagisce in situazioni reali e virtuali, rispettando le regole della comunicazione e la netiquette o buona educazione nel web, adeguando le strategie di comunicazione e di comportamento alle diverse situazioni sincrone e asincrone (per es. videoconferenza, forum, chat, email...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale ● Interagire adeguatamente con i compagni (peer to peer); ● Rispettare le regole convenute nell'uso dei dispositivi informatici (negli appuntamenti sulla piattaforma essere puntuali, usare le chat per comunicare, attendere il proprio turno per intervenire nel rispetto di tutti i partecipanti); ● Rispettare la normativa vigente sulla privacy: non registrare e non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui; ● Stabilire buoni rapporti con compagni ed insegnanti; ● Essere disponibili alla collaborazione ed al lavoro di gruppo
<p>Esporre Espone oralmente nell'aula reale e virtuale all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dare il proprio contributo alla classe, anche con riflessioni personali ed edificanti
<p>Argomentare (in base all'età) Argomenta la propria tesi nel dialogo in classe anche virtuale e su un tema affrontato nello studio con dati, anche reperiti nel web, pertinenti e con valide motivazioni, tenendo conto del punto di vista dell'interlocutore.</p>	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE AD IMPARARE (+DIGITALE)	
<p>Organizzare informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa la piattaforma per chiedere chiarimenti e approfondimenti che possano guidare e

Organizza dati e informazioni (ordinare-confrontare-collegare)	<p>facilitare il lavoro domestico in autonomia, fa domande sull'argomento che si sta trattando;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si mostra attento a tutti gli aspetti della discussione; ● Interviene su problemi di facile soluzione; ● Interviene in modo opportuno sulla piattaforma; ● Esegue i compiti in maniera regolare e accurata; ● È provvisto del materiale necessario; ● Non si scoraggia di fronte alle difficoltà; ● Consegna i lavori richiesti dal docente in modalità asincrona nel rispetto delle scadenze temporali e negli appositi spazi
Collaborare e cooperare Cooperare in ambienti reali e digitali, acquisendo e proponendo contenuti e condividendo risorse attraverso strumenti on-line. Tiene conto delle esigenze altrui, assume il ruolo, porta a termine il compito	
Autovalutarsi (in base all'età) In ambiente reale e virtuale riflette sul percorso svolto e giustifica le scelte operate	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE (+DIGITALE)	
Progettare percorsi operativi (in base all'età) Progetta un percorso operativo (o un elaborato relativo alla disciplina) collaborando in ambienti digitali e utilizzando e combinando linguaggi e tecnologie digitali	

Rubrica di valutazione competenze-chiave

LIVELLO DI PADRONANZA	Criteri/evidenze delle competenze-chiave (di tipo metodologico)					
	INTERAGIRE	ESPORRE	ARGOMENTARE	ORGANIZZARE	AUTOVALUTARSI	PROGETTARE
A AVANZATO	Con propositività	Con consapevolezza	In modo esauriente e/o critico	Organizza e interpreta con creatività le informazioni	Con equilibrio	In modo personale ed innovativo
B INTERMEDIO	Con rispetto dei ruoli	Con sicurezza	In modo approfondito	Organizza e interpreta con sicurezza le informazioni	Con cautela riflessiva	In modo qualificato
C	Con diligenza	Con essenzialità	In modo lineare	Organizza correttamente	In modo intuitivo	Con proprietà esecutiva

BASE				le informazioni		
D INIZIALE	Se favorito dagli interlocutori	In modo acritico	Con semplicità	Organizza alcune basilari informazioni	Con poca consapevolezza	In modo schematico

Tabella di valutazione sommativa integrata

LIVELLO EVIDENZE DISCIPLINARI + METODOLOGICHE	VOTO NUMERICO
AVANZATO	10
INTERMEDIO	8/9
BASE	7
INIZIALE	6
NON RAGGIUNTO	5

3.8. Griglie di valutazione scuola secondaria i grado

CRITERI - EVIDENZE DELLE DISCIPLINE	
Possedere conoscenze	Conosce i contenuti (di una specifica prova)
Applicare conoscenze	Risponde con coerenza alle domande poste oppure esegue correttamente gli esercizi proposti (in una specifica prova)
Rielaborare conoscenze	Esprime un giudizio critico personale sui contenuti specifici
Comunicare conoscenze	Utilizza con proprietà il linguaggio specifico disciplinare

NUMERO MINIMO DI PROVE DA EFFETTUARSI PER OGNI QUADRIMESTRE

	N° minimo di prove (scritte o orali)
Italiano, Storia, Geografia	6 (due per ciascuna materia)
Matematica e scienze	4 (due per ciascuna materia)
Lingue	2 (per ciascuna lingua)
Arte	2 (integrando la parte teorica e la parte pratica)
Tecnologia	2 (integrando la parte teorica e la parte pratica)
Musica	2 (una per la parte teorica e una per la parte pratica)
Scienze motorie	2
Religione/Materia alternativa	2
Ed.civica	1 (per ogni disciplina coinvolta)

Rubrica di valutazione conoscenze disciplinari

LIVELLO	Criteri/evidenze di tipo disciplinare			
	Possedere conoscenze	Applicare conoscenze	Rielaborare conoscenze	Comunicare conoscenze
A AVANZATO	Conosce e padroneggia i contenuti	Risolve problemi con disinvoltura	Con disinvoltura	Comunica soluzioni
	Conosce e collega tutti i contenuti	Risolve problemi	Esprimendo giudizi	Comunica conoscenze in maniera personale
B INTERMEDIO	Conosce e collega la maggioranza dei contenuti	Applica le conoscenze in svariate situazioni	Formula valide ipotesi	Riferisce contenuti con il linguaggio adatto
C BASE	Conosce e collega un buon numero di contenuti	Applica le conoscenze in situazioni note	Formula ipotesi idonee	Risponde a quesiti con un linguaggio adatto
D	Conosce i contenuti	Applica le conoscenze	Riordina con linearità	Risponde a quesiti con

INIZIALE	essenziali	per eseguire compiti		linguaggio basilare
	Conosce i contenuti minimi	Utilizza le conoscenze solo in situazioni di routine	Riordina schematicamente	Risponde a qualche quesito
(non raggiunto)	Contenuti scarsi	Utilizza le conoscenze meccanicamente	Elenca in modo acritico	Risponde a quesiti se formulati con linguaggio semplice

CRITERI - EVIDENZE DELLE COMPETENZE-CHIAVE (di tipo metodologico)

COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE (+DIGITALE)	
<p>Interagire in situazioni comunicative Comunica e interagisce in situazioni reali e virtuali, rispettando le regole della comunicazione e la netiquette o buona educazione nel web, adeguando le strategie di comunicazione e di comportamento alle diverse situazioni sincrone e asincrone (per es. videoconferenza, forum, chat, email...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale • Interagire adeguatamente con i compagni (peer to peer); • Rispettare le regole convenute nell'uso dei dispositivi informatici (negli appuntamenti sulla piattaforma essere puntuali, usare le chat per comunicare, attendere il proprio turno per intervenire nel rispetto di tutti i partecipanti; • Rispettare la normativa vigente sulla privacy: non registrare e non diffondere immagini, registrazioni o elaborati altrui • Stabilire buoni rapporti con compagni ed insegnanti; • Essere disponibili alla collaborazione ed al lavoro di gruppo
<p>Esporre: Espone oralmente nell'aula reale e virtuale all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dare il proprio contributo alla classe, anche con riflessioni personali ed edificanti
<p>Argomentare: Argomenta la propria tesi nel dialogo in classe anche virtuale e su un tema affrontato nello studio con dati, anche reperiti nel web, pertinenti e con valide motivazioni, tenendo conto del punto di vista dell'interlocutore.</p>	
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E IMPARARE AD IMPARARE (+DIGITALE)	
<p>Organizzare informazioni: Organizza dati e informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usa la piattaforma per chiedere chiarimenti e approfondimenti che possano guidare e facilitare il lavoro domestico in autonomia, fa domande sull'argomento che si sta trattando;

(ordinare-confrontare-collegare) anche creando semplici archivi digitali	<ul style="list-style-type: none"> ● Si mostra attento a tutti gli aspetti della discussione; ● Interviene su problemi di facile soluzione; ● Interviene in modo opportuno sulla piattaforma; ● Esegue i compiti in maniera regolare e accurata; ● È provvisto del materiale necessario; ● Non si scoraggia di fronte alle difficoltà; ● Consegna i lavori richiesti dal docente in modalità asincrona nel rispetto delle scadenze temporali e negli appositi spazi
Collaborare e cooperare: Coopera in ambienti reali e digitali, acquisendo e proponendo contenuti e condividendo risorse attraverso strumenti on-line. Tiene conto delle esigenze altrui , assume il ruolo, porta a termine il compito	
Autovalutarsi In ambiente reale e virtuale riflette sul percorso svolto e giustifica le scelte operate	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE (+DIGITALE)	
Progettare percorsi operativi: Progetta un percorso operativo (o un elaborato relativo alla disciplina) collaborando in ambienti digitali e utilizzando e combinando linguaggi e tecnologie digitali	

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE-CHIAVE

LIVELLO DI PADRONANZA	Criteri/evidenze delle competenze-chiave (di tipo metodologico)					
	INTERAGIRE	ESPORRE	ARGOMENTARE	ORGANIZZARE	AUTOVALUTARS I	PROGETTARE
A AVANZATO	Con propositività	Con consapevolezza	In modo esauriente e/o critico	Organizza e interpreta con creatività le informazioni	Con equilibrio	In modo personale ed innovativo
B INTERMEDIO	Con rispetto dei ruoli	Con sicurezza	In modo approfondito	Organizza e interpreta con sicurezza le informazioni	Con cautela riflessiva	In modo qualificato
C BASE	Con diligenza	Con essenzialità	In modo lineare	Organizza correttamente le informazioni	In modo intuitivo	Con proprietà esecutiva

D INIZIALE	Se favorito dagli interlocutori	In modo acritico	Con semplicità	Organizza alcune basilari informazioni	Con poca consapevolezza	In modo schematico
-----------------------	---------------------------------	------------------	----------------	--	-------------------------	--------------------

TABELLA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA INTEGRATA:

LIVELLO EVIDENZE DISCIPLINARI + METODOLOGICHE	VOTO NUMERICO
AVANZATO	9 - 10
INTERMEDIO	7 - 8
BASE	6
INIZIALE	5 - 6
NON RAGGIUNTO	4

4. Integrazione al Regolamento Disciplinare Emergenza Covid

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'I.C. Lido del Faro ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili). Tale regolamento è pubblicato sul sito istituzionale.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

I seguenti punti riguardano nello specifico la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado:

1. Nell'ambito delle AID in modalità *sincrona* o *asincrona*, gli insegnanti:
 - a) firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni in presenza della classe;
 - b) effettuano l'appello annotando le eventuali assenze che dovranno essere giustificate alla stregua di quelle durante l'attività "in presenza",
 - c) specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta nell'apposita sezione.

2. Le *videolezioni* rivolte a singoli alunni o piccoli gruppi saranno attivate per:

- a) alunni che si trovano in isolamento fiduciario; in questo caso il referente Covid dell'istituto informerà il Coordinatore il quale renderà nota la situazione ai Docenti del Consiglio di classe;
- b) alunni assenti per malattia a partire dal sesto giorno di assenza; in questo caso il genitore è tenuto ad informare l'insegnante di classe e/o il Coordinatore, esclusivamente attraverso l'indirizzo email istituzionale (*nome.cognome@lidodelfaro.edu.it*), il quale renderà nota la situazione ai Docenti del Consiglio di classe.

Il Docente indicherà agli alunni l'orario più idoneo per il collegamento secondo le modalità previste dal Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Si precisa che, in questo caso, la durata del collegamento sarà ridotta al 50% del totale (tre ore giornaliere) in ottemperanza a quanto stabilito dal suddetto Piano scolastico per la Didattica Integrata (paragrafo 3.5.1) e per ottimizzare la gestione dell'attività didattica in modalità mista ("in remoto" e "in presenza"). Qualora il Docente fosse, logisticamente o per la tipologia di attività, impossibilitato ad avviare la *videolezione* in modalità *sincrona*, questa sarà riformulata in modalità *asincrona*.

Nel caso di *videolezioni* rivolte all'intero gruppo classe in isolamento fiduciario, queste saranno svolte in Orario Curricolare nell'ambito dell'orario settimanale ridotto a 15 (quindici) ore settimanali (10 ore per la classe prima della Primaria) con unità orarie di 45 (quarantacinque) minuti; l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni. Qualora il Docente fosse, logisticamente o per la tipologia di attività, impossibilitato ad avviare la *videolezione* in modalità *sincrona*, questa sarà riformulata in modalità *asincrona*.

I docenti in isolamento fiduciario con classi "in presenza" svolgeranno l'attività in remoto (in modalità *sincrona* o *asincrona*) con quegli alunni che si trovano, anch'essi, in isolamento fiduciario. L'attività didattica per quegli alunni che, nel periodo di isolamento fiduciario del docente, frequentano "in presenza" sarà condotta da un docente supplente che, laddove possibile, lavorerà coordinandosi con il docente titolare.

Esclusivamente per la scuola Secondaria di primo grado:

1. Come per l'attività didattica "in presenza", le consegne relative alle AID sono assegnate dai docenti dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per la consegna degli elaborati da parte degli studenti sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
2. Durante lo svolgimento delle *videolezioni* agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a. partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente idoneo all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - b. mantenere nell'inquadratura lo spazio di lavoro e mantenere il microfono acceso, per specifiche attività in cui sia necessario il monitoraggio del docente anche dei processi operativi (es. prove di verifica), su richiesta dell'insegnante.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore che deve avvenire prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti che, senza autorizzazione, partecipano alle *videolezioni* con la videocamera disattivata. In caso di

ripetuta inosservanza e particolare gravità, l'insegnante ha facoltà di escludere i soggetti interessati dalla *videolezione*: in questo caso lo studente risulterà *assente* e l'assenza dovrà essere giustificata.